

ARCIDIOCESI DI PERUGIA - CITTÀ DELLA PIEVE
UNITÀ PASTORALE DI PREPO - PONTE DELLA PIETRA - SAN FAUSTINO

..Oggi devo
fermarmi
a casa tua!..



*Visita Pastorale del Vescovo
nelle nostre parrocchie nel mese
di dicembre 2016*



**VISITA PASTORALE DEI PARROCI
E BENEDIZIONI A TUTTE LE
FAMIGLIE PER LA PASQUA 2017**

La nostra Unità Pastorale

Siamo tre parrocchie costituite in Unità Pastorale su un territorio abitato da circa 14.000 persone.

L'unità pastorale delle parrocchie di Prepo, Ponte della Pietra, San Faustino, insiste su un territorio disposto lungo l'antico asse viario, chiamato Strada Settevalli, per circa 6 chilometri.

Parrocchia di Santa Maria in Prepo

Parroco: Mons. Giuseppe Gioia
Vicario parrocchiale: don Oscar Walter Huaman Bustamante
Diacono: Remigio Dolci
Consacrate: Suor Roberta Vinerba, Rosanna Tremigliozi
Abitanti: 3.300
Chiese esistenti nel territorio:

Chiesa parrocchiale (100 posti)

Prefabbricato in Viale dell'Acacia (200 posti)

Della parrocchia si ha notizia già fin dal 1582; vi erano quattro chiese, S. Maria di Prepo, S. Maria di Borgiano, S. Andrea dal Priore di Preggio e S. Giovanni dal Priore dell'Ospedale della Misericordia (Monteluce). Attualmente, la chiesa di S. Maria di Prepo conserva le decorazioni delle pareti e l'affresco con la Madonna della Presentazione del Brugnoli che, nella sua semplicità, abbellisce il lunotto dell'abside. Inoltre, il coro, il seggio presidenziale, il confessionale all'altezza del battistero sono in legno e di pregevole fattura, eseguiti dal Taller Don Bosco dei giovani di Padre Ugo Censi a Chacas (Perù).

Nella parrocchia, oltre alla Vergine Maria, molto venerato è il patrono, l'evangelista san Marco (25 aprile) e sant'Antonio (17 gennaio).

Parrocchia di Santa Maria della Misericordia in Ponte della Pietra

Parroco: Don Fabrizio Crocioni
Diacono: Remigio Dolci
Abitanti: 4.200

Chiese esistenti nel territorio:

Santuario (100 posti)

Cappella di Case Nuove (70 posti)

Nel XVIII secolo fu costruita nelle vicinanze dell'attuale santuario una piccola edicola con un affresco raffigurante la Madonna con in braccio il Bambino e l'iscrizione "Mater Misericordie". A seguito di miracoli avvenuti per Sua intercessione, fu costruito il Santuario ed eretta la parrocchia, il 24 marzo 1857, con una popolazione di 212 anime in 23 famiglie. Il culto alla Vergine si manifesta nella Festa che si svolge nella settimana che comprende l'8 settembre. Molto sentita è la devozione a S. Rita e alla Divina Misericordia.

Parrocchia di San Faustino

Parroco:

Don Fabrizio Crocioni

Vicario parrocchiale:

Mons. Francesco Spingola

Diacono:

Remigio Dolci

Consacrate:

Apostole del Sacro Cuore (Casa di riposo e scuola materna)

Abitanti:

5.500

Chiese esistenti nel territorio:

Chiesa di San Faustino (70 posti)

Chiesa di Santa Maria delle Grazie (140 posti)

Le prime notizie sulla comunità di Villa San Faustino risalgono al XIII secolo; nel 1282 contava 55 abitanti ed era parte del contado di Porta Eburnea. Si suppone che la chiesa di San Faustino sia molto antica, risalente a prima del XIII secolo. Dipendeva dai benedettini di San Quirico (Fontivegge). Villa San Faustino era situata, come oggi, fra due strade importanti, quella per Città della Pieve-Chiusi (Via Pievaiola) e quella per Orvieto (Via Settevalli); nel 1962 fu scoperto, nel territorio, un tempietto di età ellenistica. Oggi vi è anche la chiesa della Madonna delle Grazie in via Caprera, adattata dall'antico Frantoio Buitoni. Qui è custodita la statua lignea Madonna delle Grazie che riproduce la pala omonima della nostra Cattedrale.

«Prima di essere una realtà geografica o sociologica, la comunità cristiana è una realtà teologico-eucaristica; è il Battesimo che "fa" la comunità cristiana, quel battesimo che trova compimento nell'Eucaristia. [...] Ma è nella natura delle cose che la comunità cristiana nasce e cresce in un preciso luogo e in un determinato contesto sociale nel quale i fedeli intrattengono relazioni umane» (Silvano Sirboni).



Le nostre tre parrocchie

2000 le persone presenti alle S. Messe domenicali e festive

600 bambini/giovani che partecipano alle attività catechetiche sett.

600 i tesserati dell'Oratorio San Giovanni Paolo II

160 bambini
80 educatori adolescenti
20 adulti

130 giovani (adolescenti/pre-adolescenti) ai campi estivi ed invernali

Pellegrinaggi di giovani e adulti

Servizi gratuiti rivolti alla collettività

250 le famiglie bisognose (cristiane e non cristiane) sostenute direttamente o tramite la Caritas diocesana con aiuti economici e generi alimentari

le persone accolte attualmente negli alloggi parrocchiali per necessità dovute a cure mediche o indigenza **7**

25 bambini e ragazzi (cristiani e non cristiani) che usufruiscono del servizio di sostegno scolastico

Oratorio "San Giovanni Paolo II" e pastorale giovanile

Come frutto della riscoperta della fede da parte degli adulti si è andata sviluppando una efficace pastorale giovanile, basata sul cammino di preparazione ai sacramenti (iniziazione cristiana) e su gruppi di adolescenti. Dal 2006, la nostra pastorale giovanile (che fonda le radici nel 1984), diventa l'Oratorio "S. Giovanni Paolo II" e ha in Simone Biagioli un educatore professionale come coordinatore delle attività



I nostri laboratori:

- Laboratori della fede (Alveare, AlfaOmega, Arca, Sentinelle)
- La-Sol-Fa, laboratorio musicale
- SO.S. compiti, laboratorio di sostegno scolastico

- Laboratorio sportivo (calcio A 5 per ragazzi di 14-18 anni ed elementari)
- Laboratorio delle famiglie del GP2
- Capriole in cielo, laboratorio psicomotorio per materna ed elementari
- Arte&Decò, laboratorio della creatività
- C.i.e.l.o., laboratorio teatrale
- A fossi a greppi, laboratorio delle escursioni

Per sostenere l'attività dell'Oratorio è stata creata una Onlus:



Ci sembra di vedere che la comunità cristiana sia ben radicata, pur se in continuo divenire, in continua crescita, bisognosa sempre di conversione. Abbiamo un sogno: un luogo "centrale e unitario" nel quale vivere la Fede e andare ad annunciarla "fino agli estremi confini della terra". Questo luogo centrale e unitario avrà il nome di un grande del nostro tempo:

SAN GIOVANNI PAOLO II,

indimenticato e indimenticabile Papa dell'ultimo scorcio di millennio e dei primi anni del nuovo; moltissimi di noi sono cresciuti con lui, non solo nell'età, ma anche nella fede. Il suo amato segretario, nonché arcivescovo di Cracovia, il card. Stanislaw Dziwisz, ci ha donato una piccola reliquia del santo che sarà collocata dentro la nostra chiesa.

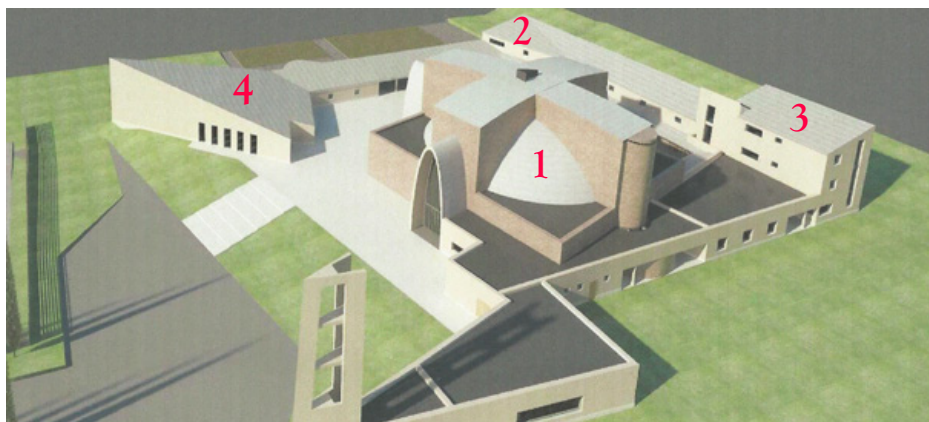


Pur rimanendo distinte, le tre parrocchie svolgono già una comune attività pastorale che si è andata sviluppando da 22 anni, prima tra le parrocchie di Prepo e Ponte della Pietra, e poi, dall'anno 2000, coinvolgendo quella di San Faustino.

Negli ultimi 36 anni si è passati da una pastorale basata esclusivamente sulla pietà popolare ad una attenta alla nuova evangelizzazione e alla iniziazione cristiana sostenuta dal **Cammino Neocatecumenale** e dal **Rinnovamento nello Spirito Santo**.

Il Complesso interparrocchiale DA COSTRUIRE

Il complesso interparrocchiale "San Giovanni Paolo II" risulta un agglomerato organico di piccole costruzioni radunate attorno all'aula celebrativa ed al chiostro-sagrato. I corpi di fabbrica esprimono le differenti funzioni, e sono riconoscibili e articolati come un organismo, cioè come parti di un tutto che è la comunità parrocchiale. (1) L'aula liturgica ha una superficie di circa 700 mq e può ospitare 500 persone sedute ma in occasioni di celebrazioni partecipate la capienza può aumentare notevolmente. (2) Le aule per le attività pastorali sono concentrate in un edificio longitudinale e sono disposte su due piani. (3) La casa canonica, contigua con quest'ultimo è disposta su tre piani. (4) Il grande salone, di 470 mq, chiude il chiostro-sagrato dandogli la caratteristica forma di agglomerato.



COMPLESSO INTERPARROCCHIALE "SAN GIOVANNI PAOLO II"

QUADRO ECONOMICO - PREVISIONI DI SPESA

dati aggiornati al 21 dicembre 2016

Lavori da appaltare (IVA inclusa)	€	5.046.067,75
Spese tecniche	€	596.653,20
Altre Spese (esterno, allacci, arredi, opere d'arte)	€	461.000,00
TOTALE	€	6.103.720,95
CONTRIBUTO CEI IN 10 ANNI	€	4.710.000,00
FONDI DA REPERIRE	€	1.393.720,95
di cui già raccolti	€	140.000,00
da raccogliere	€	1.253.720,95

A questo importo vanno aggiunti gli oneri finanziari, dovuti al prestito bancario, necessario se non provvediamo per tempo a reperire i fondi necessari

Come posso contribuire?

in favore dell'ORATORIO

che avrà stabile dimora nel Complesso Interparrocchiale "Giovanni Paolo II"

ASSEGNO BANCARIO O CIRCOLARE

intestato a: GP2 & FRIENDS ONLUS

BONIFICO BANCARIO SUL CONTO CORRENTE

intestato a: GP2 & FRIENDS | banca: BANCA PROSSIMA
causale: OFFERTA LIBERALE | iban: IT 43 U 03359 016001 00000 137893

BOLLETTINO CONTO CORRENTE POSTALE

conto corrente postale n°: 103 229 65 82
intestato a: GP2 & FRIENDS | causale: EROGAZIONE LIBERALE

FIRMA 5 PER MILLE IN DICHIARAZIONE REDDITI

codice fiscale dell'associazione: 94 15 76 90 549

N.B.: Le erogazioni liberali fatte da persone fisiche in favore di ONLUS possono beneficiare della detrazione d'imposta del 26% prevista dall'art. 15 comma 1.1 del Tuir, oppure essere dedotte dal reddito complessivo nel limite del 10% per un importo complessivo massimo di euro 2.065 all'anno.



in favore del COMPLESSO

Interparrocchiale "Giovanni Paolo II"

ASSEGNO BANCARIO O CIRCOLARE

intestato ad UNA DELLE PARROCCHIE

BONIFICO BANCARIO SUL CONTO CORRENTE

intestato a: PARR. DI S. MARIA IN PREPO - PARR. DI S. MARIA DELLA MISE-
RICORDIA - PARR. DI S. FAUSTINO

banca: BANCA PROSSIMA
causale: OFFERTA COMPLESSO INTERPARROCCHIALE G.P. II
iban: IT 98 A 03359 016001 00000 137209

BOLLETTINO CONTO CORRENTE POSTALE

conto corrente postale n°: 102 934 18 13
intestato a: PARR. DI S. MARIA D. MISERICORDIA IN P. DELLA PIETRA
causale: OFFERTA COMPLESSO INTERPARROCCHIALE G.P. II.

FIRMA 5 PER MILLE IN DICHIARAZIONE REDDITI

codice fiscale dell'associazione: 94 15 76 90 549

N.B.: Le offerte fatte dalle persone fisiche in favore delle parrocchie per la costruzione del complesso interparrocchiale non sono deducibili dal reddito, mentre sono deducibili nel limite del 2% del reddito stesso per le imprese.



COMPLESSO INTERPARROCCHIALE
SAN GIOVANNI PAOLO II

La Visita Pastorale

La visita pastorale è iniziata con un evento atteso da anni: la posa della prima pietra dell'edificio nuovo complesso interparrocchiale dedicato a san Giovanni Paolo II, **giovedì 8 dicembre** alle ore 15,00. Il "mattoncino" già rinchiuso nella Porta Santa della Basilica di San Pietro in Roma al termine del grande Giubileo dell'anno 2000, è stato estratto in occasione dell'apertura della Porta Santa in occasione dell'inizio dell'Anno straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco nel 2015. Dopo il Rito il Cardinale ha voluto incontrare e salutare i tecnici che stanno lavorando a questa opera. Insieme ai fedeli abbiamo poi pregato i primi Vespri dell'Immacolata Concezione di Maria nel nostro Santuario dedicato alla Madonna della Misericordia, a Ponte della Pietra. L'ultimo cardinale ad entrare in questa chiesa è stato Gioacchino Pecci, futuro Papa Leone XIII, il quale aveva così a cuore l'opera che volle egli stesso recarsi a benedirne solennemente la prima pietra, il 24 agosto 1851.



Venerdì 9 dicembre, al mattino, il Cardinale ha fatto visita alla scuola materna "Marcellina Viganò" e ha incontrando le suore e le maestre che la gestiscono, i bambini e i loro genitori. È stato proprio un momento di festa; i bambini hanno manifestato nel canto la gioia per la visita del Pastore.

Sempre in mattinata ha poi visitato la comunità religiosa. La Congregazione delle Apostole del Sacro Cuore di Gesù è un Istituto di Vita Consacrata con province e missioni in cinque continenti e presente a Perugia già da molti anni. In Via Settevalli c'è la casa di riposo per suore e la scuola materna conosciuta e apprezzata da tante nostre famiglie.



Nello stesso pomeriggio il Cardinale ha incontrato la Comunità di Capodarco di Perugia onlus. Ufficialmente costituita nel 2000, in seguito alla divisione territoriale della Comunità di Capodarco dell'Umbria, opera nel territorio sin dal 1979, gestendo l'accoglienza di persone con disabilità fisica e psichica e per persone svantaggiate. Nel 1982, a Prepo, viene fondato da Francesca Bondi, insieme ad alcuni soci, un gruppo famiglia diretto a permettere nuove accoglienze e offrire alle persone disabili una facilitazione agli studi universitari. Nel 1985 la stessa Francesca fonda un centro diurno, destinato invece all'assistenza di persone con disabilità mentale, alle quali si cerca di offrire cure e assistenza senza allontanarle forzatamente dalle loro abitazioni.



Successivamente il Cardinale si è recato nella sede della Comunità di Capodarco dell'Umbria in Via Pennetti Pennella e ha avuto un breve incontro con le persone presenti.



La visita pastorale è stata condotta anche dal Vescovo ausiliare mons. Paolo Giulietti, il quale ha avuto alcuni incontri di carattere pastorale.

Uno di questi si è svolto **sabato 10 dicembre** alle ore 21,00 con le aggregazioni laicali presenti nella nostra UP.



Per aggregazioni laicali si intendono tutte quelle “realità comunitarie” che nascono per vivere la fede scaturita dal Battesimo. Molte sono quelle presenti nelle nostre parrocchie: alcune hanno una origine in seno alla Chiesa stessa, altre nascono per iniziativa

spontanea di nostri fedeli laici. Presente dal 1978 è il Cammino Neocatecumenale itinerario per la riscoperta del Battesimo e che conta 15 piccole comunità. Dal 1981 è presente la comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo che vive il rinnovamento spirituale attraverso una costante effusione dello Spirito Santo. Sono poi presenti i “Comitati” che si occupano delle feste patronali: Madonna della Misericordia a Ponte della Pietra e San Marco a Prepo. I gruppi di preghiera: Apostolato della Preghiera, Gruppi di Preghiera di padre Pio, e della Coroncina della Divina Misericordia. Inoltre, attorno a don Giuseppe, sono sorti due gruppi stabili di preghiera: quello dell’Ora Media e quello del sabato sull’ascolto della Parola di Dio. Dopo la presentazione delle varie aggregazioni, il Vescovo Paolo ha sottolineato che “quello che è accaduto non è il moltiplicarsi caotico di esperienze ma un desiderio governato” e che potrebbe diventare un progetto pastorale scritto su cui si possa lavorare anche in futuro. Ci ha anche indicato il cammino futuro quando ha detto che “la comunione si fa quando insieme si serve la causa del Vangelo”.



Domenica 11 dicembre il cardinale ha celebrato la S. Messa al prefabbricato di Prepo, la nostra “cattedrale”, insieme alla comunità cristiana per una preghiera che lui stesso ha definito molto partecipata e ben preparata.

Giovedì 15 dicembre. Nel pomeriggio, il Cardinale ha incontrato i soci della Polisportiva Arci di Case Nuove per un incontro-dialogo che ha visto affrontati, tra gli altri, l’attuale tema dell’immigrazione e alcune questioni riguardanti la vita della Chiesa stessa.

In occasione della visita pastorale è stato celebrato anche l’annuale “invio” a tutti gli operatori pastorali: è il mandato della Chiesa a coloro che svolgono un ministero ecclesiale a motivo del loro Battesimo. Si tratta di catechisti degli adulti, dei giovani, dei bambini; catechisti dei sacramenti, operatori della carità nei due centri di ascolto ed educatori che servono il Vangelo per mezzo delle attività del nostro Oratorio “San Giovanni Paolo II”.



Venerdì 16 dicembre è stato il giorno dei “Consigli”. Il Cardinale ha incontrato il **Consiglio Pastorale della Unità Pastorale (CPUP)** per un momento di ascolto e confronto. Il CPUP ha il compito di *“portare avanti insieme ai parroci, in un clima di fede e carità, e secondo la dinamica del discernimento continua sulla situazione del territorio e sull’andamento delle comunità parrocchiali, cercando di individuare gli impegni con i relativi metodi e strumenti di attuazione”, “sensibilizzare e coinvolgere la comunità nelle attività pastorali”*. Il Consiglio si riunisce alcune volte all’anno ed è composto dai rappresentanti delle varie realtà pastorali presenti nella nostra UP.



Alle ore 21 è stata la volta dei **Consigli pastorali per gli affari economici di ogni parrocchia (CPAE)** con il Vescovo Paolo: una occasione per ribadire la necessità di dare un valore pastorale anche agli affari economici.



“Il CPAE è l’organo di partecipazione dei fedeli alla gestione economica della comunità parrocchiale. I fedeli che ne fanno parte hanno il compito di collaborare con il parroco nell’amministrazione dei beni della parrocchia, ferma restando la personale responsabilità del parroco in quanto legale rappresentante ed amministratore. Il CPAE ha funzione consultiva e non deliberativa. Tuttavia, i consiglieri sono chiamati non solo a esprimere un parere tecnico, ma anche a promuovere concretamente il senso di corresponsabilità dei fedeli laici nell’amministrazione dei beni parrocchiali, operando di persona per la conservazione e la tutela del patrimonio”.

Ogni anno viene redatto il Bilancio consuntivo di cui si dà pubblica rendicontazione per una trasparente gestione delle risorse economiche e del patrimonio.



Ogni anno viene redatto il Bilancio consuntivo di cui si dà pubblica rendicontazione per una trasparente gestione delle risorse economiche e del patrimonio.

Sabato 17 dicembre Giorno dell’Oratorio “San Giovanni Paolo II”



Bello, colorito e partecipato è stato l’incontro con i bambini e ragazzi dell’Oratorio “San Giovanni Paolo II”, nel pomeriggio di sabato 17 dicembre. Con il canto “Padre Abram”, animato dai giovani insegnanti del laboratorio musicale e ballato da piccoli e grandi, il Cardinale, nostro “padre nella fede” è stato accolto e festeggiato. Poi ha voluto ascoltare le possibili domande dei giovani. Al termine ha ricevuto regali speciali: la “tessera onoraria” del nostro oratorio, la maglietta ufficiale del Decennale della



fondazione (festeggiato nel 2016) e una calza dei Re Magi fatta dalle Sentinelle (gruppo adolescenti) e distribuita nelle parrocchie per autofinanziare la costruzione del Complesso.



Don Giuseppe Gioia presenta l'Oratorio dando il benvenuto al nostro Vescovo. In prima fila, come sempre, i protagonisti nel GP2: i bambini! Al termine dell'incontro una di loro, Sofia, ha voluto salutare il Cardinale dicendogli: "Grazie per essere venuto a trovarci".

Tra sorrisi e "divise" di servizio in una vasta gamma di colori, la chiusura è stata sempre in modo rinnovato: il motto "A fossi a greppi, purché si vada" lanciato a gran voce dal nostro amato Vescovo.

Nel corso della visita pastorale il Cardinale ha avuto la possibilità di visitare alcuni malati e di avere udienze private nelle tre parrocchie con persone che ne avevano fatto richiesta.



Domenica 18 dicembre alle ore 18,00 c'è stata la celebrazione conclusiva della Visita pastorale nella chiesa della Madonna delle Grazie, nella parrocchia di San Faustino.

Anche questa celebrazione è stata partecipata e ben curata. È stata animata dal Coro di San Faustino, storica realtà della nostra unità pastorale, voluta e seguita da mons. Francesco Spingola, assente per motivi di salute.



Molto belli e familiari (oltre che di ottima qualità) sono stati i pasti consumati tra preti, diacono, seminaristi e consacrate insieme al Cardinale presso la casa canonica di Prepo.

Notizie Utili

sulla nostra Unità Pastorale

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

SABATO E PREFESTIVI:

ore 18.00 | Chiesa Madonna delle Grazie
ore 18.00 | Santuario Ponte della Pietra
ore 21.00 | Prefabbricato di Prepo

DOMENICA E FESTIVI:

ore 08.00 | Santuario P. della Pietra
ore 08.30 | Chiesa Madonna delle Grazie
ore 09.30 | Cappellina di Case Nuove
ore 10.00 | Prefabbricato di Prepo
ore 10.30 | Chiesa di San Faustino
ore 11.30 | Santuario Ponte della Pietra
ore 11.45 | Prefabbricato di Prepo*
ore 12.00 | Chiesa Madonna delle Grazie

** durante il periodo estivo questa S. Messa si celebra nella Chiesa di Prepo Alto*

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:

ore 07.25 | Santuario Ponte della Pietra (Lodi e S. Messa)
ore 16.30 | Residenza "Anchise" S. Messa ogni venerdì
ore 18.00 | Chiesa Madonna delle Grazie
ore 18.30 | Chiesa di Santa Maria in Prepo

PARROCCHIA DI PREPO | Chiesa Parr. di Prepo Alto

Mercoledì dalle 15.30 alle 18.30
Dal giovedì alle 9.00 fino alle 8.00 del venerdì
Dal lunedì al venerdì dalle 19.00 alle 20.00

PARROCCHIA DI PONTE DELLA PIETRA | Santuario

Mercoledì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30

PARR. DI S. FAUSTINO | Chiesa S. Maria delle Grazie

Giovedì dalle 17.00 alle 18.00

ADORAZIONE
EUCARISTICA

DON GIUSEPPE GIOIA | Chiesa di Prepo Alto

Mercoledì dalle 15.30 alle 18.30
Giovedì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.30
Sabato dalle 09.00 alle 13.00
Dal lunedì al venerdì dalle 19.00 alle 20.00

DON FABRIZIO CROCIONI | Santuario di Ponte della Pietra

Mercoledì pomeriggio dalle 15.00

DON OSCAR BUSTAMANTE | Santuario di Ponte della Pietra

Sabato dalle 10.00 alle 12.00
Su appuntamento 334.255.93.05

OGNI MARTEDÌ | dalle 16.00 alle 17.30

presso la Chiesa della Madonna delle Grazie di Via Caprera, per tutti coloro che sono domiciliati nelle parrocchia di San Faustino. Vi è anche un piccolo emporio per la distribuzione di indumenti.

OGNI GIOVEDÌ | dalle 16.00 alle 17.30

presso il Santuario di Ponte della Pietra, per tutti coloro che sono domiciliati nelle parrocchie di Ponte della Pietra e Prepo. Vi è anche un piccolo emporio per la distribuzione di indumenti.

GRUPPO: CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Ogni martedì alle 20:45 | Santuario di Ponte della Pietra

GRUPPO: ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Ogni sabato dalle 16.30 alle 17.30 | Chiesa di Prepo alto

GRUPPO: APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Primo giovedì del mese, adorazione eucaristica e santo rosario dalle 17.00 alle 18.00 | chiesa Madonna d. Grazie, via Caprera

GRUPPO: PREGHIERA DI PADRE PIO

Il 23 di ogni mese dalle 17.00 alle 18.30 | chiesa Madonna d. Grazie, via Caprera

CONFESSIONI

CENTRO ASCOLTO
CARITAS

GRUPPI DI PREGHIERA
STABILI

